Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in A.P.-D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 no 46) art. 1, comma 2, DCB Bolzano – Hj

Kido.AKTUELL

Nr. 2 - Oktober 2026

CHANCEN ERMÖGLICHEN

TAGEBUCH DER KINDER
DIARIO DEI BAMBINI



Aus der Redaktion

Ein Nachmittag Anfang August: Unsere erste Redaktionssitzung mit Kindern und Jugendlichen aus dem Südtiroler Kinderdorf. Die Idee: **Zum 70-jährigen Jubiläum gestalten sie die Oktoberausgabe des Kido.AKTUELL.** Wer könnte besser Einblick in das Kinderdorf geben als sie selbst?

Wir starten voller Ideen und Erwartungen – und landen schnell auf dem Boden der Tatsachen. ☺ Vor uns sitzt eine lebendige Gruppe von Kindern zwischen 6 und 12 Jahren. Die Energie: fulminant! Alle sprechen gern durcheinander, stehen auf, setzen sich wieder hin, laufen um den Tisch, hören kurz zu und reden weiter – und das in mehreren Sprachen. Es gibt Zeichentalente, gegenseitige Interviews und jede Menge Ideen. Interview? *„Ti piacciono le unghie finte?“* Diese Frage wird uns noch begleiten.

Nach drei Redaktionssitzungen, einer Geschichtenjagd durch das Dorf, etlichen Pizzas (Highlight!) und Interviews via WhatsApp steht das Finale an: Titel, Cover, Zeichnungen gestalten und Grafiken finden.

Als wir die Redaktion verlassen, fragt uns eine Kollegin, wie die Interviews gelaufen sind. Eine der jungen Redakteurinnen: *„Was ist ein Interview?“* ☺

Das Kido.AKTUELL ist fertig! Und wir wissen:

SIE HALTEN EIN GANZ BESONDERES HEFT IN IHREN HÄNDEN.

Die Redaktionsleiterinnen
Angelika (aka Pius) und Iris (aka Siri)

DIE REDAKTION STELLT SICH VOR.

Aus Gründen der Privacy haben alle Redakteurinnen und Redakteure Künstlernamen erhalten, die Profilfotos wurden mit KI in Anime-Look verwandelt.



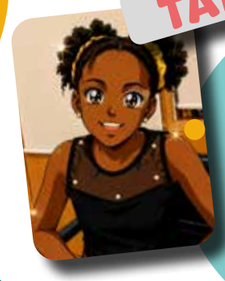
ANNA

ha 9 anni e abita nella casa Kiwo. Frequenta la quarta elementare e adora la sua gonna blu, il sushi, la Coca-Cola e il gelato Cremino. Il suo sport preferito è la ginnastica artistica. Il suo colore preferito è il viola e lo smalto che preferisce è rosa con i glitter. Il suo libro preferito è L'altalena della felicità e la sua frase tipica è "Che ne so".



TINA

ist 7 Jahre alt. Sie wohnt im Haus Kiwo und besucht die 2. Klasse Grundschule. Sie ist Fan von langen Nägeln, isst am liebsten Pommes und trinkt sehr gerne Coca-Cola. Farbe: Rosa. Eis: Calippo. Typisch: „I geah es sogn".



TATI

lebt im Haus Sparkasse und ist 10 Jahre alt. Sie besucht die 4. Klasse Grundschule. Sie mag lange Nägel und Reiten. Im Kinderdorf gefällt es ihr ein bisschen. Sie isst sehr gerne Lasagne mit Fleisch. Ihre typische Aussage: „Nonsense".



LISA

ha 8 anni e vive nella casa Sparkasse. Frequenta la terza elementare e il suo colore preferito è il rosa. Le piace la matematica, mangia volentieri la pizza e beve Sprite, Coca-Cola, Fanta o succo di lampone. Pratica ginnastica ritmica e la sua frase tipica è "Aiuto!".



MIRIAM

ha 7 anni e abita nella casa Kiwo. Le piacciono le unghie finte lilla e viola. Mangia volentieri sushi, lasagne e ramen. Il suo sport è la ginnastica ritmica. In terza elementare le sue materie preferite sono matematica, italiano, religione e scienze. I suoi gelati preferiti sono vaniglia e limone, mentre tra le bevande sceglie Fanta, Coca-Cola e Sprite. La sua frase tipica è "Non mi interessa".



SIXSEVEN

ist 11 Jahre alt. Er wohnt in einer Bank ☺ (Haus Sparkasse) und besucht die 1. Mittelschule. Lieblingsessen: Shakshuka, ein klassisches tunesisches Gericht. Er trinkt gerne Coca-Cola. Eis: Schokolade und Erdbeere. Farbe: Schwarz. Sport: Taekwondo. Typisch: „Boh".



SIMBA

ha 12 anni e frequenta la seconda classe della scuola media. Le sue materie preferite sono matematica e educazione fisica, soprattutto il calcio. Le sue bevande preferite sono la Coca-Cola, la Red Bull o Simba. La sua auto preferita è l`Audi RS e la sua frase tipica è "Ma dai".



SIRI

ist 46 Jahre alt, arbeitet im Kinderdorf. Sie mag Mountainbiken, Wandern und zuhause in der Hängematte liegen. Sie trinkt gerne Holundersaft und Coca-Cola. Nachspeise: Affogato. Auto: Porsche. Typische Siri-Aussage: „Mamma mia!"



PIUS

ist 56 Jahre alt und von Beruf Journalistin. Ihre Lieblingsfarbe ist schwarz. Sie isst Pasta al pomodoro, mag wirklich keine Fake-Nägel. Unterwegs ist sie mit Zug oder Fahrrad. Typisch: „Aha!?"

TIERISCHES KINDERDORF
UN VILLAGGIO A QUATTRO ZAMPE

LA STORIA DEL GATTO PAKA

Redatto da Anna

Paka è un gatto che vive nella casa Kiwo. È stata Laura, la nostra educatrice, a portarlo al Kinderdorf il 17 agosto 2010. Hanno deciso di adottare un gatto perché pensavano che fosse una buona idea portare un animale al Kinderdorf, di cui i bambini si sarebbero dovuti occupare. „Paka" significa „gatto" in swahili, la lingua parlata in Kenya. Laura passava le sue vacanze in Kenya e ha scelto questo nome.

Quando sono andati al canile di Vandoies per scegliere un gatto, Paka si è avvicinato subito a Laura e lei ha capito che era il gatto giusto.

Paka ha 16 anni ed è gentile, anche se qualche volta morde, soprattutto quando non gli diamo abbastanza cibo. Non tutti amano Paka quando graffia e alcuni bambini, purtroppo, non lo trattano sempre bene. Chissà quante storie potrebbe raccontare Paka se parlasse la nostra lingua.









UNSER MAKAO

von den Kindern aus dem Haus Sparkasse

Makao ist der Bernhardiner von Sandra, unserer Erzieherin vom Haus Sparkasse. Wenn sie im Dienst ist, ist auch Makao da. Beim Abendessen, wenn es laut ist, sagen wir: „State un po' in silenzio, che Makao dorme!" Wie jeder Hund ist Makao gerne unterwegs: „Oje, die Tiar isch offen, wo isch do Makao?" Wenn wir traurig sind oder uns streiten, suchen wir Makao. Er ist immer freundlich und nett. „Manchmal würde ich Makao einfach nur gern im Arm tragen, aber das geht leider nicht!" Wir mögen Sandra sehr gern: „Es isch schian wenn du do bisch, weil sem isch do Makao a do und sel isch donn so, als hättmo a Haustier."

Wenn Sandra in den Dienst kommt, verdreht sie manchmal die Augen, weil wir Makao vor ihr begrüßen.

Wir sind sehr froh, dass wir ihn haben!

UNSERE LIEBLINGSPLÄTZE

I NOSTRI POSTI DEL CUORE

PIUS

„Der Thalhofer, draußen, von dort ist der Blick auf Brixen so schön.“

THALHOFER

SIXSEVEN

„Mein Lieblingsplatz ist der Sportplatz und im Haus Sparkasse. Dort ist es kühl.“

SPORTPLATZ

TINA UND MIRIAM

„Die Geo ist unser Lieblingsplatz. Die Jugendlichen haben dort ein Calcetto und die schönen Zimmer. La Geo ha la palestra e una cucina grande.“

GEO

MOMO

SIRI

„Ich bin gerne im Pavillon. Er ist zentral gelegen und ich sitze gerne im Schatten der Bäume.“

MEHRZWECKSAAL

HAUS ERCKERT

PAVILLON

HAUS SPARKASSE

TRAMPOLIN

KIWO

LISA UND TATI

„Wir sind am liebsten im Trampolin. Dort können wir springen, hüpfen und turnen.“

ANNA

„Anche il mio posto preferito è il trampolino perché mi piace saltare e divertirmi.”

SIMBA

„Il mio posto preferito è nella Kiwo perché dentro si sta più freschi che fuori.”

BLITZINTERVIEWS MIT EMILJANA, MITARBEITERIN IN DER RAUMPFLEGE, UND ROLAND, DEM TEAMLEITER KIDO.IMPULS.

Die Interviews wurden sehr ungezwungen und spontan von den Kindern und Jugendlichen geführt. Danke an Emiljana und Roland für eure Bereitschaft und Geduld bei den interessanten Fragen.



Ciao Emiljana! Chi inizia? Inizio io. Ti piacciono le unghie finte e lunghe? Ciao a tutti! Sì, mi piacciono le unghie curate, ma non troppo lunghe.

Possiamo vedere le tue unghie? Ma sono vere? No, queste sono finte, me le sono fatte fare per una festa. Di solito le porto più corte.

Ok. Ti piace lavorare qui? Sì, mi piace tantissimo lavorare al Kinderdorf. **Perché?** Perché vedo voi bambini e perché mi trovo davvero bene.

Quanti anni hai Emiljana? Ho compiuto 42 anni a settembre. **42? Sembri così giovane.** Grazie ragazzi!

E da quanti anni lavori al Kinderdorf? Quasi sei anni, ho iniziato nel 2020.

Quale è il tuo cognome? Il mio cognome è Dervishi, Emiljana Dervishi. **Da dove viene il tuo cognome?** Io vengo dall'Albania, è un cognome albanese di mio padre e dei miei nonni. **E quindi tu parli albanese, italiano, tedesco?** Sì l'italiano lo parlo, mentre il tedesco lo capisco ma lo parlo pochissimo. Sono sicura che con voi lo imparerò meglio!

Ti piace il lavoro della Putzfrau? Sì, mi piace. Già da bambina mi piaceva avere tutto sistemato e pulito. Il mio lavoro lo faccio volentieri e con piacere. **Tu lavori nella casa Geo e Kiwo, giusto?** No, io lavoro un po' dappertutto, in tutte le case e anche negli uffici.

C'è qualcosa di speciale che ti fa ridere mentre lavori? Sì, mi diverto molto quando i bambini fanno scherzi o dicono cose carine. Una volta, nella casa Momo, una bambina mi ha detto "Emiljana sei così bella e carina, ti voglio bene!" Io ho sorriso e lei, vedendo i miei denti, ha esclamato "ma cosa sono questi denti brutti?" Era piccolina e non sapeva cosa fosse l'apparecchio né a cosa servisse. Mi ha fatto ridere tanto questa sua reazione così spontanea e sincera.

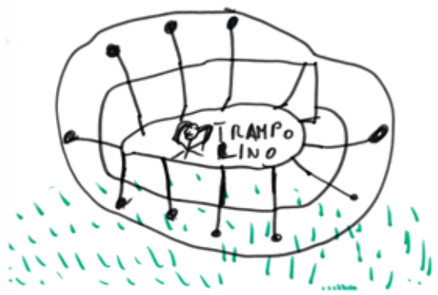
Dove vorresti essere o vivere tra 20 anni? Sinceramente non ci ho mai pensato, ma credo che sarò ancora in Alto Adige perché qui mi trovo davvero bene.

Ma tu hai figli? Sì, io ho due figli. **Che età hanno?** Ho un figlio di 18 anni e una figlia di 17.
Come si chiamano? Si chiamano Henry e la figlia è Lusiana. Lusiana ha tanti amici qui al Kinderdorf.
Come li ha conosciuti? Li ha conosciuti a scuola.

Emiljana Grazie di tutto! Grazie a voi e buona serata.







Ciao Roland! Ti piacciono le unghie finte? Ti piace truccarti? Decisamente non fa per me! **Quanti anni hai?** Ho compiuto 60 anni a maggio.

Ti piacciono le donne? Chiaro, sono molto importanti le donne. **Hai una ragazza?** Io ho quattro bambini. Tre maschi e una femmina. Mia figlia ha 22 anni e al momento si trova a Mombasa, in Kenya. **E cosa fa lì?** Lavora in una casa-famiglia per bambini orfani. In Africa la vita è spesso difficile. I bambini mangiano quasi sempre riso e fanno la doccia con l'acqua del mare.

Perché hai scelto il lavoro che fai? Mi piace molto stare in mezzo alla gente e lavorare con i bambini e i giovani.

Ti piacciono le gonne blu? No. **Ma veramente?**

Puoi raccontarci una bella storia del Kinderdorf? Sì, ce ne sono davvero tante. Molti anni fa, per esempio, nella casa Woge di Merano, è venuto a vivere un ragazzo fuggito dall'Afghanistan. Oggi, 15 anni dopo, quel ragazzo è diventato uno degli educatori alla Woge. All´epoca era proprio come voi, solo un po' più grande.

Roland ti piacciono i capelli lunghi? Dipende, mi piacciono sia corti che lunghi, in estate però li preferisco corti perché fa caldo.

Tu hai un fratello gemello, vero? Esatto. **E siete molto simili voi due?** Di carattere sì. Molte persone non riescono a distinguerci, mentre altre, che ci conoscono meglio, dicono che non ci assomigliamo per niente. È curioso vedere come ci percepiscono gli altri. In totale ho due sorelle e due fratelli.

Qual è il tuo cognome? Il mio cognome è Feichter. È tipico dalla Val Pusteria e deriva dalla parola tedesca "Fichte", che significa abete. Un tempo dicevano proprio "die Feichten".

Ok, grazie di tutto Roland. Grazie a voi, ciao a tutti!







Südtiroler Kinderdorf & OPPORTUNITÀ CHANCEN ERMÖGLICHEN

5 PROMILLE - 00395790215

Unterstützen Sie das Südtiroler Kinderdorf mit Ihrer Spende oder nutzen Sie die Spendenpakete auf unserer Website!

BANKVERBINDUNGEN

Raiffeisenkasse Eisacktal - IBAN:
IT 45 Z 08307 58221 000 300 226 009

Südtiroler Sparkasse - IBAN:
IT 24 D 06045 58220 000 000 134 900

Südtiroler Volksbank - IBAN:
IT 14 A 05856 58220 070 570 012 823

Für Spendenquittungen, die von der Steuer absetzbar sind, geben Sie bitte Ihre Adresse und Steuernummer an.

IMPRESSUM

Herausgeber:
Sozialgenossenschaft Südtiroler Kinderdorf
Burgfriedengasse 28 · I–39042 Brixen
T 0472 270 500
info@kinderdorf.it · www.kinderdorf.it

Für den Inhalt verantwortlich:
Sabina Frei
Presserechtlich verantwortlich:
Notburga Pardatscher
Redaktionsteam:
Anna, Tina, Tati, Lisa, Sixseven, Miriam, Simba, Angelika König (aka Pius) und Iris Costazza (aka Siri)
Fotonachweis: Südtiroler Kinderdorf
Druck: Europrint Vahrn

Ermächtigung seitens des Tribunals Bozen vom 21.08.1964, Nr. 3/64 Reg.-St.

Alle Rechte obliegen im In- und Ausland beim Herausgeber Sozialgenossenschaft Südtiroler Kinderdorf.

Notizen aus dem Kinderdorf
Cronache dal Kinderdorf

Rosie, 18 Jahre:

Mi trovo bene al Kinderdorf e ho tanti amici. Però mi piacerebbe essere un'adulta, perché i grandi vivono da soli e piacerebbe anche a me avere una casa tutta mia. Da grandi si può decidere da soli cosa fare o si può scegliere di stare con i genitori.

Kitti, 11 Jahre:

Ich lese sehr gerne in der Zimmerstunde nach dem Essen, z. B. Gregs Tagebücher. Beim Lesen gefällt mir, dass ich mich in eine andere Welt versetzen kann. Manchmal lese ich auch, wenn ich mich ablenken will.

Franz, 13 Jahre:

Im Sommer waren wir in Kroatien und dort gab es sehr hohe Felsen, von denen man ins Meer springen konnte. Ich dachte mir, wenn die Älteren das schaffen, dann will ich das auch versuchen. Also habe ich meinen ganzen Mut zusammengenommen und bin gesprungen. Das Gefühl danach war richtig unglaublich und ich war richtig glücklich und stolz auf mich.

Rosie, 18 Jahre:

- Wenn ich mich entspannen will, dann rede ich gerne mit den Betreuern.
- Ich lerne hier viele Jugendliche kennen und das bedeutet für mich, dass ich verschiedene Perspektiven und Meinungen über Situationen oder Erlebnisse bekomme, die ganz anders von meinen sind.

SixSeven, 11 Jahre:

Ich habe keine schlechten Erfahrungen in der Schule gemacht. Als meine Mitschüler erfahren haben, dass ich im Kinderdorf lebe, sagten sie, dass es ihnen leidtut und dann wollten alle mit mir spielen. Ein paar haben gestritten, weil sie neben mir sitzen wollten.

SixSeven, 11 Jahre:

- Mit meinen Betreuerinnen und Betreuern mache ich gern: ratschen, Filme schauen und spielen, auf Ausflüge gehen.
- Neu kennengelernt habe ich im Kinderdorf neue Regeln und neue Menschen.
- Diese Regeln mag ich gar nicht: Handyabgabe! Und Handyzeit. Zimmerzeit/Schlafenszeit.
- Diese Regeln finde ich gut: Dass jeder mit jedem mit Respekt umgeht.
- Ich lerne hier viele andere Kinder kennen und das bedeutet für mich, neue Meinungen und neue Sachen, neue Vibes kennenlernen.
- Wenn ich mich entspannen will, dann gehe ich entweder aufs Zimmer oder eher chille ich auf der Couch.

Lilith, 15 Jahre alt:

- Im Kinderdorf leben Kinder aus unterschiedlichen Kulturen und Traditionen, wie z. B. Puschtra, Bangladesch und Vinschgau.
- Mit meinen Betreuerinnen und Betreuern mache ich gern Puzzle, denn dabei kann man sich unterhalten und besser kennenlernen.
- Neu kennengelernt habe ich im Kinderdorf andere Kinder, Betreuer, Sichtweisen.
- Diese Regeln mag ich gar nicht: Handyabgabe um 20:30 Uhr.
- Diese Regeln finde ich gut: Beim Essen Handy weglegen.
- Ich lerne hier viele andere Kinder kennen und das bedeutet für mich sehr viel, denn so lernt man auch mit anderen umzugehen.
- Wenn ich mich entspannen will, dann höre ich Musik und mache in der Zwischenzeit Puzzle.

WEIHNACHTS- & GLÜCKWUNSCHKARTEN 2026

Unterstützen Sie das
Südtiroler Kinderdorf mit dem Kauf unserer
Weihnachts- und Glückwunschkarten!

Jedes Jahr gestalten namhafte Südtiroler Künstler:innen und die kreativen Kinder des Kinderdorfes neue Motive. Der Erlös fließt direkt in unsere Arbeit: Ob in den Wohngemeinschaften, der mobilen Familienarbeit oder im Haus Rainegg – wir schaffen besondere Erlebnisse für Kinder, Jugendliche und Familien.
Ihre Spende stärkt unser Zusammenleben!

Karten in Papier- oder Digitalform: www.kinderdorf.it

Heuer NEU mit Glückwunschkarten!

